

454 26 GIU. 2007 lu

OGGETTO: Riconversione trattamenti accreditati nell'ambito del centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 denominato "Didasco", sito in Roma, via Pescosolido, 160, nell'ambito del comprensorio della Asl Roma B, gestito dalla Didasco Soc. Cooperativa Sociale r.l., sede legale in Roma, via Pescosolido, 160. Modifica parziale DGR 413/03.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, istitutiva del Servizio sanitario regionale e in particolare l'art. 26 che prevede la possibilità di convenzionamento delle Usi con apposite strutture per l'erogazione di "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali dipendenti da qualsiasi causa"

VISTA la legge 5.2.1992 n. 104 Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dai decreti legislativi n. 517/93 e n. 229/99, relativo al riordino del Servizio sanitario nazionale che, fra l'altro individua i presidi che erogano prestazioni sanitarie specialistiche e sanitarie - assistenziali, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative erogabili in ambito ambulatoriale o domiciliare per situazioni che non richiedono ricovero ospedaliero;

VISTE le Linee guida sull'attività di riabilitazione del Ministero della Sanità (Decreto 7.05.98);

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali,

VISTA la DGR 398 del 15.2.2000 relativa ai criteri e alle modalità di accreditamento provvisorio dei Centri ex art.26 legge 833/ 78;

VISTA la DGR del 19.12.2000 n. 2591 con la quale sono stati accreditati in via sperimentale, in attuazione della precedente DGR 398/2000 le strutture erogatrici di attività riabilitative per il recupero di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, nelle varie tipologie assistenziali;

VISTA la DGR n. 583 del 10.5.2002 concernente: "Attività riabilitativa estensiva e di mantenimento. Definizione della cartella clinica riabilitativa, degli standard di attività e di personale e del flusso informativo. Tariffe dell'attività riabilitativa nei diversi livelli assistenziali";

VISTA la L.R. n. 4 del 3.3.2003 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTA la propria deliberazione n. 424 del 14 luglio 2006 concernente "Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4. Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie"

PRECISATO che i suddetti requisiti non possono considerarsi esecutivi fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all' art. 5, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/03 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO CHE :



454 26 GIU. 2007 *lu*

LAZIO
COOPERATIVA
DIDASCO

- con DPGR n. 2272 del 14.11.1997 la Coop. Sociale a r.l. Didasco è stata autorizzata alla tenuta in esercizio del centro di riabilitazione Didasco, sito in Roma, via delle Cave di Pietralata, 64, per l'erogazione di n. 60 trattamenti individuali domiciliari ed extramurali giornalieri;
- con determinazione n. D0313 del 09.04.2003 la Direzione Regionale programmazione sanitaria e tutela della salute ha preso atto della variazione della ragione sociale, del trasferimento sede legale, e del trasferimento sede operativa in via Pescosolido, 160 Roma;
- con determinazione n. D5069 del 23.11.2004 la Direzione regionale ha preso atto del trasferimento della sede legale della Didasco da via E. Arena, 29 in via Pescosolido, 160 Roma;
- con determinazione D5705 del 27.12.2004 l'incarico di Direttore sanitario del centro Didasco è stato affidato al dr. Enrico Fasanelli;
- con successiva determinazione D2611 del 12.09.2006 la Cooperativa Didasco è stata autorizzata, nell'ambito del suddetto centro, all'esercizio di attività riabilitativa per un numero di 40 trattamenti a livello ambulatoriale

TENUTO CONTO, inoltre, che con DGR n. 413 del 09.05.2003 il centro è stato accreditato per n. 60 trattamenti individuali giornalieri domiciliari;

VISTA l'istanza del 12 settembre 2006 con la quale il Presidente della Didasco Soc. Cooperativa Sociale r.l., sede legale in Roma, via Pescosolido, 160, ha chiesto la riconversione in regime ambulatoriale di n. 5 (cinque) trattamenti su n. 60 accreditati con la DGR soprarichiamata;

VISTA la nota prot. gen. n. 37000 del 13.10.2006 con la quale l'Azienda Roma B ha trasmesso parere favorevole alla riconversione di n. 5 (cinque) trattamenti riabilitativi dal regime domiciliare a quello ambulatoriale e il mantenimento di n. 55 trattamenti in regime domiciliare, "così da conservare la totalità delle prestazioni in regime non residenziale"

ATTESO inoltre, che dalla suddetta riconversione non deriva un aumento del numero complessivo dei trattamenti già accreditati ai sensi della DGR 413/2003 e quindi un aumento della spesa a carico del S.S.R.;

TENUTO CONTO che la stessa riconversione si rende necessaria allo scopo di consentire al soggetto interessato di differenziare l'offerta sanitaria in regime di accreditamento sperimentale, in modo tale da garantire ai pazienti l'intera gamma di prestazioni (ambulatoriali e domiciliare) in ambito non residenziale;

RITENUTO, pertanto, nelle more della completa attuazione della L.R. n. 4/03 a parziale modifica della DGR 413/03 di dover:

- riconvertire n. 5 (cinque) trattamenti riabilitativi dal regime domiciliare a quello ambulatoriale
- mantenere n. 55 trattamenti in regime domiciliare.

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni dichiarate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

nelle more della completa attuazione della L.R. n. 4/03, a parziale modifica della DGR 413/03 di

- riconvertire n. 5 (cinque) trattamenti riabilitativi dal regime domiciliare a quello ambulatoriale
- mantenere n. 55 trattamenti in regime domiciliare.

Il suddetto Centro risulta, pertanto, accreditato secondo il seguente schema:

- n. 5 trattamenti ambulatoriali (regime non residenziale)
- n. 55 trattamenti domiciliari (regime non residenziale)

Dal presente provvedimento non deriva alcun aumento della spesa a carico del SSR.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 LUG. 2007

